



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Direzione Generale

Decreto n. 872 del 26/11/2013

Il Direttore Generale

- Vista la normativa relativa all'arricchimento dell'offerta formativa e alle attività complementari ed integrative, ed in particolare la L.425/96, il DPR 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98;
- Vista la L. 425/97 ed il Regolamento generale applicativo approvato con DPR. N. 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di stato e la successiva legge 1/2007;
- Visto il DPR 452/98 riguardante l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
- Visto il DPR 249/98 relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Vista la Direttiva ministeriale prot.n.1455 del 10 novembre 2006, contenente Indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- Visto il DPR n. 275/99 contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 59/97;
- Vista la direttiva ministeriale prot. n. 5843 del 16 ottobre 2006 contenente le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- Vista la legge 138 del 22 agosto 2007 che richiama alle competenze di cittadinanza europea;
- Considerata la funzione di partecipazione, solidarietà e pluralismo riconosciuta all'attività di volontariato dallo Stato Italiano con la L. 266/91;
- Considerato il riconoscimento delle attività di volontariato ai fini della formazione dei giovani;
- Considerato che dal 2002 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, al fine di favorire l'attenzione al volontariato sociale per promuovere la cultura della solidarietà, della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solidale e la diffusione delle attività di volontariato degli studenti in tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie della Lombardia, ha attivato il primo "Sportello Scuola&Volontariato in Lombardia" con sede presso l'Istituto Magistrale Statale "Agnese" di Milano;
- Rilevato che a seguito delle azioni dello Sportello Regionale in ogni Ufficio Scolastico Territoriale della Regione Lombardia sono attivi dal 2007 uno Sportello provinciale e alcune "scuole Polo" che lavorano in accordo con Associazioni di



Volontariato;

- Considerata l'esperienza maturata negli anni dal Dirigente scolastico dott. Giovanni Gaglio, in qualità di Dirigente dell'Istituto Magistrale "Agnesi" - sede dal 2002 dello Sportello Regionale "Scuola&Volontariato in Lombardia" - e in qualità di Rappresentante del mondo scolastico nel Gruppo di Coordinamento dello "Sportello Regionale" che curava la gestione e organizzazione dei progetti e delle azioni di volontariato;
- Visto il Programma "Volontariato e Professionalità" di EXPO 2015 s.r.l.;
- Ritenuta la necessità di dare un punto di riferimento organizzativo a tutte le attività di volontariato progettate dalle scuole della Lombardia in relazione all'EXPO 2015;
- Ritenuto che il Progetto "ScuolaVolontariato per l'EXPO 2015 in Lombardia", che sarà attuato a cura dello Sportello Regionale ScuolaVolontariato, risponde alle nuove esigenze educative, formative, progettuali e organizzative poste alle Istituzioni Scolastiche dall'Evento EXPO 2015;
- Accertata la disponibilità del Dirigente scolastico, dott. Giovanni Gaglio, a garantire la continuità dell'esperienza nello Sportello Regionale e ad assumere la responsabilità del Progetto,

## **DECRETA**

è istituito – con sede presso l'Istituto " Gaetana Agnesi" di Milano - lo Sportello Regionale "ScuolaVolontariato", diretto dal Dirigente Scolastico Giovanni Gaglio, per la realizzazione del "Progetto ScuolaVolontariato per l'EXPO 2015 Lombardia", di cui è nominato Responsabile il Dirigente medesimo, con i seguenti obiettivi ed in vista delle seguenti azioni:

- Coinvolgere il 100 % degli studenti e degli insegnanti nella conoscenza dei temi dell'Expo ;
- Promuovere la partecipazione attiva e propositiva del più ampio numero di scuole in progetti finalizzati all'Expo;
- Valorizzare le migliori prassi esistenti sul territorio e finalizzarle ad EXPO (es: alternanza in volontariato; azioni di "aiuto alla persona", connessi agli anziani, ai disabili; ecc.);
- Consolidare e promuovere la formazione di reti di scuole sui territori a partire dalle Scuole Polo già operanti ;
- Consolidare e promuovere le reti, nell'ambito dell'educazione alla solidarietà e alla cooperazione internazionale, tra Scuola, Università, Enti, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato e territorio;
- Coordinare iniziative ed eventi in tutto il semestre Expo sia all'interno del sito Expo sia nei territori;



- Raccogliere e valorizzare le migliori pratiche e darne diffusione, comunicazione , esibizione;
- Dare sostegno alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che, in vista di Expo, devono:
  - far conoscere agli studenti e, di conseguenza, alle loro famiglie, i temi e le opportunità dell'Expo;
  - realizzare percorsi di accoglienza e orientamento;
  - promuovere azioni di facilitazione dell'esperienza di visita del cittadino nel Sito e fuori del Sito espositivo;
  - attivare scambi per sollecitare la partecipazione di studenti nazionali e internazionali;
  - progettare attività attraverso le quali i giovani si trovino preparati a :
    - "accogliere" visitatori italiani e stranieri,
    - farsi "mediatori" tra le culture, in collaborazione con Associazioni, Enti e Istituzioni che operano sul territorio,
    - svolgere, secondo le loro competenze e le necessità, attività specifiche utili all'Expo;

Al fine di **coordinare** le azioni e i tempi di realizzazione del progetto, si attiva un Tavolo tematico formato dai responsabili del Progetto, dai referenti provinciali del Volontariato e dai volontari dello Sportello Regionale.

Il Direttore Generale  
Francesco de Sanctis

